

CONSORZIO

GLI ACROBATI ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2019



SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	3
1. ORGANO DI CONTROLLO	4
2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE	5
3. MISSION E VALORI	6
4. LA GOVERNANCE	9
5. ORGANIGRAMMA.....	10
6. VERIFICA OBIETTIVI E STRATEGIE 2019 E NUOVI OBIETTIVI 2020.....	11
7. ASPETTI GENERALI.....	16
8. ASPETTI SANITARI	17
9. INSERIMENTI IN PERCORSI RESIDENZIALI E DIURNI	18
10. DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO.	21
11. INTERVENTI SUL TERRITORIO	22
PROGETTO "SP 510"	22
PROGETTI DI PREVENZIONE AL GAP (DGR 1114/18 E DGR 585/18).....	23
PROGETTO "ORIGAMI" – SPORTELLO ASCOLTO E PEER EDUCATION (LAGO DI GARDA).....	24
PROGETTO DIREZIONE ADO	25
12. STAKEHOLDERS.....	27
13. I FRUITORI – ANNO 2019	30
14. DIMENSIONE ECONOMICA	27

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il 2019 rappresenta il nono anno di attività del Consorzio Gli Acrobati e come di consueto accanto alla rendicontazione economica ci apprestiamo a relazionare sull'andamento sociale dello stesso.

Siamo ormai verso la conclusione del primo decennio di attività in cui abbiamo potuto sperimentare un servizio ambulatoriale per le dipendenze che oltre ad operare secondo quanto dettato dalle delibere Regionali, nazionali e le norme di accreditamento, si è sempre dedicato alla ricerca e alla sperimentazione di nuove tecniche di presa in carico, di cura, di organizzazione delle risorse umane per meglio rispondere ai bisogni delle persone che si rivolgono al servizio.

In questi anni siamo cresciuti sia come numero di prese in carico che numero di dipendenti e professionisti impiegati nel Consorzio. Nel 2019 n. 867 sono state le persone che abbiamo accolto nel nostro servizio e di cui è nostra intenzione relazionale in maniera più approfondita nella sezione dedicata.

Oltre all'attività strutturata ambulatoriale il Consorzio anche quest'anno è stato protagonista di progetti dedicati alla prevenzione, all'educazione di sani stili di vita, alla limitazione dei rischi dovuti all'uso delle sostanze, al contrasto del gioco d'azzardo. Il valore aggiunto di queste azioni è messo in evidenza dal riconoscimento del Consorzio Gli Acrobati da parte degli enti pubblici e privati di riferimento (ATS, Regione Lombardia, Comuni, Organizzazioni di categoria, enti partner) come interlocutore serio ed affidabile.

L'inizio dell'anno 2020 (periodo in cui stiamo redigendo il presente bilancio) ci ha messo a dura prova, come del resto tutto il mondo, a causa della pandemia da Corona Virus. Nell'arco di brevissimo tempo, in ottemperanza delle normative e a garanzia della sicurezza degli operatori e degli utenti, sono state attivate tutte le misure necessarie. Per poter offrire ugualmente le prestazioni ambulatoriali si è modificato il modo di lavorare, attivando i colloqui a distanza dove possibile e modificando l'organizzazione, dimostrando una buona resilienza e un gran senso di responsabilità da parte di tutti.

Ringrazio i soci che in questi nove anni hanno sempre investito in coesione e cooperazione nei confronti del progetto consortile comune, i consiglieri, l'Amministratore Delegato, Il direttore Sanitario e tutti gli operatori sicuri che questa pandemia che ha colpito l'intera umanità stimoli in continuazione la nostra professionalità e la nostra capacità di essere *prossimo* per le persone in difficoltà.

Auguro a tutti una buona lettura.

La Presidente
Galiazzo Morena

1. ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio dei Sindaci nominato dall'assemblea dei soci ed è composto dai seguenti 5 membri:

1. Dott. Gianpaolo Perrotti, eletto presidente del collegio dei sindaci
2. Dott. Fabio Piovaneli, membro effettivo
3. Rag. Franco Picchieri, membro effettivo
4. Dott.ssa Orlandi Simona, membro supplente
5. Dott. Maurizio Monticelli, membro supplente.

L'assemblea ha altresì deliberato i compensi economici per l'anno 2019:

- € 3.500,00 per la carica di Presidente del Collegio dei Sindaci
- € 3.000,00 per la carica di sindaco effettivo

Nessun compenso per i sindaci supplenti.

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione	Gli Acrobati Società Cooperativa Sociale Onlus
Indirizzo della sede legale	Via Europa n. 110/D – 25062 Concesio (BS)
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa Sociale Normativa Secondaria applicata S.p.A.
Tipologia	Consorzio di cooperative
Data di costituzione	28/01/2010
Codice fiscale	03191780984
Partita Iva	03191780984
R.E.A.	513019
N. Iscrizione Albo nazionale delle società cooperative	Data 25/02/2010 n. A203818
N. Iscrizione Albo Regionale delle cooperative sociale	Data 08/07/2010 n. 91 sezione "C"
Telefono	0302060-130 (131-132)
Fax	0302060133
Sito Internet	www.smigliacrobati.it
E-mail	info@smigliacrobati.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative di Brescia
Codice Ateco	87.20.0

3. MISSION E VALORI

Il consorzio Gli Acrobati promuove e favorisce i processi di prevenzione e cura delle situazioni di uso, abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti e non, attraverso una presa in carico della persona nella sua globalità e complessità, con l'obiettivo di un'emancipazione dalla dipendenza e di un miglioramento della qualità della vita sia della singola persona che della comunità.

La mission trova il proprio fondamento all'interno degli articoli dello statuto qui sotto riportati.

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, è retta e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica quanto indicato dall'articolo 27 del D.I.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel migliore modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La società può svolgere la propria attività anche con terzi.

La società aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa si prefigge di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite:

- la messa a disposizione di know-how e competenze nelle diverse fasi dell'attività delle stesse con riguardo a:

1. analisi dell'evoluzione dei fenomeni e delle risposte del sistema sociale e socio-sanitario,
2. progettazione di risposte innovative del sistema sociale e socio-sanitario,
3. organizzazione e gestione delle attività psicologiche, sociali e sanitarie;
4. invio alle comunità terapeutiche delle cooperative associate, in via prioritaria anche se non esclusiva, di soggetti che compatibilmente con le proprie caratteristiche e sulla base del Progetto di Trattamento Individualizzato, necessitano di essere accolti in una struttura residenziale protetta per la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza;

- attuazione, sia direttamente che tramite le cooperative socie, di iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione e del disagio;
- promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati.

La società inoltre potrà gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-sanitari, educativi, sanitari, socio-assistenziali e/o formativi di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere. In particolare si prefigge di:

A. gestire servizi multidisciplinari integrati finalizzati a:

1. la cura, il trattamento e la riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate (come da delibera N. VII/12621 del 7 aprile 2003, successiva delibera N. 7/20586 del 2 febbraio 2005 ed eventuali norme modificative ed integrative);
2. attività di prevenzione sul territorio, anche in collaborazione con qualsiasi "agenzia" educativa, volte alla prevenzione del disagio giovanile, all'uso e all'abuso e alla dipendenza da sostanze lecite e illecite, alla promozione del benessere socio-relazionale, al miglioramento della qualità della vita;
3. campagne di sensibilizzazione ed informazione;
4. attività di reinserimento sociale e di reinserimento lavorativo;
5. attività di rilevazione dati e lettura dei bisogni delle persone con problemi di abuso e dipendenza da sostanze lecite e illecite e da altre dipendenze;
6. monitoraggio in corso di programma e attività di sostegno (follow-up);
7. attività di osservatorio sull'evoluzione dei fenomeni;
8. attività a supporto della rete familiare e sociale;
9. attività di progettazione e sperimentazione di servizi innovativi di cura, trattamento e riabilitazione degli stati di dipendenza da sostanze illecite, lecite e da altre dipendenze e cura delle patologie ad esse correlate;
10. interventi di riduzione del danno;
11. interventi rivolti a persone con problemi di disturbi alimentari.

Tali servizi potranno strutturarsi in diverse unità operative.

B. Gestire attività di formazione, consulenza e supervisione rivolte a operatori dei servizi (o figure ad essi assimilabili), genitori, insegnanti (o altre figure a carattere educativo), studenti, istituzioni ed altri soggetti pubblici o privati;

C. gestire attività a favore dell'inclusione sociale rivolte a persone in stato di disagio;

D. gestire attività educative a favore di minori e giovani.

E. gestire attività volte al trattamento delle persone con disturbi psichiatrici;

F. gestire attività socio sanitarie assistenziali rivolte ad anziani e disabili.

Le attività erogate dalla cooperativa possono essere effettuate in diversi contesti, quali:

- servizi resi a livello ambulatoriale;
- servizi resi al territorio (scuole, parrocchie, associazioni, ecc.);
- servizi di prossimità e di bassa soglia svolti sulla strada;
- servizi in carcere;
- servizi a domicilio;
- servizi resi in strutture accreditate;
- servizi resi in strutture del servizio sanitario nazionale e regionale.

La cooperativa intende altresì integrarsi con il sistema dei servizi socio-sanitari del territorio a livello locale, regionale, nazionale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà emettere prestiti obbligazionari al portatore o nominativi ai sensi degli articoli 2410 e ss. del codice civile ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'articolo 2529 del codice civile, nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

4. LA GOVERNANCE

Il Consorzio come già descritto è costituito da 3 Enti che gestiscono attività a favore delle persone con problemi di dipendenza. Il Governo del Consorzio è affidato al Consiglio d'amministrazione eletto da parte dell'assemblea dei soci.

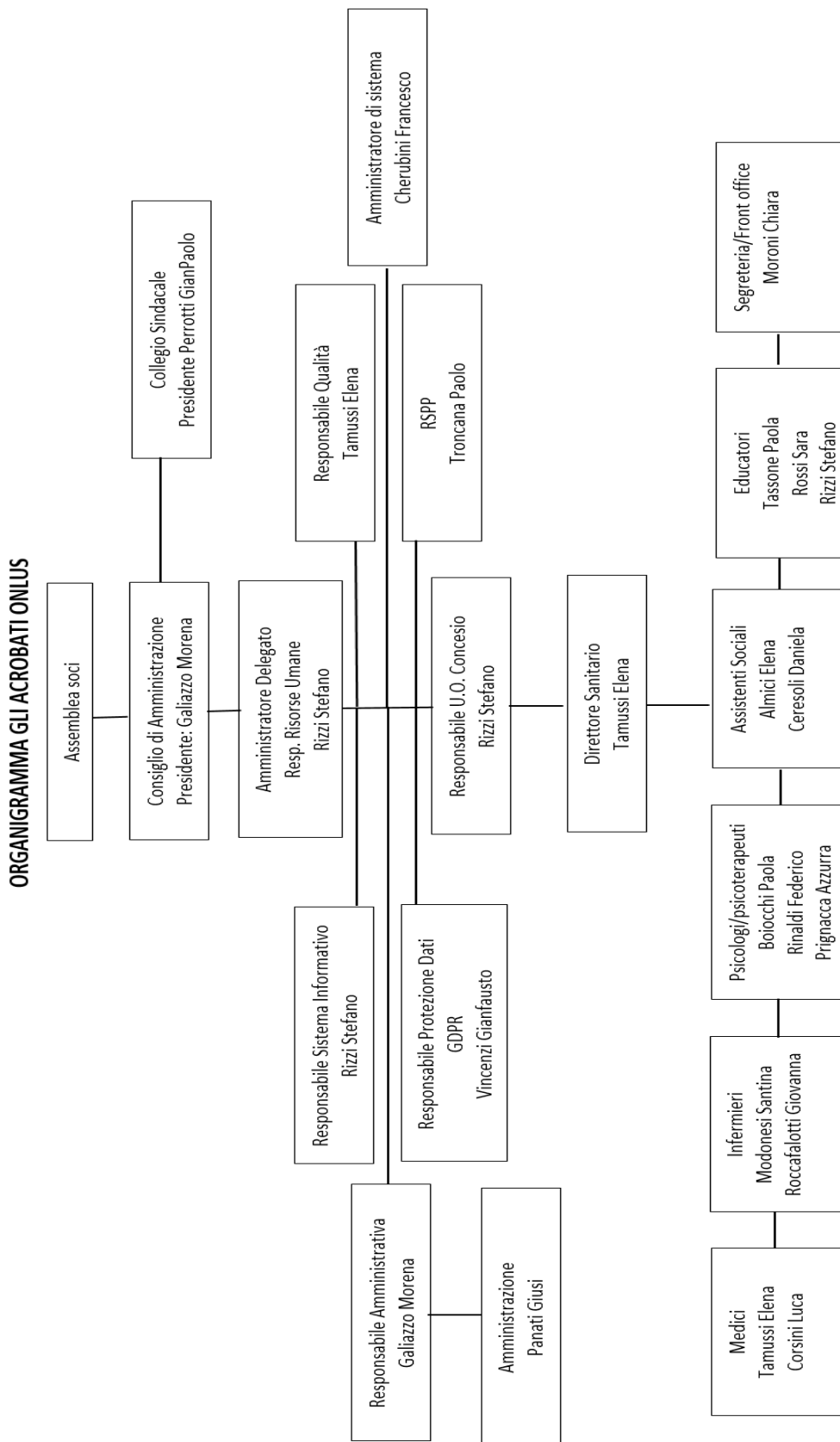
L'**Assemblea dei Soci** è composta dalle 3 cooperative Socie:

- Cooperativa di Bessimo
- Cooperativa Il Calabrone
- Cooperativa Gaia

Nell'anno 2019 il **Consiglio di Amministrazione** era così composto:

- Galiazzo Morena – Presidente - Cooperativa Gaia
- Mattei Angelo – Vice Presidente - Cooperativa Il Calabrone
- Rizzi Stefano – Amministratore Delegato
- Romani Alessandro – Consigliere - Cooperativa Gaia
- Schiavone Anna – Consigliere - Cooperativa di Bessimo
- Zoccatelli Giovanni – Consigliere - Cooperativa di Bessimo
- Marmaglio Cristian – Consigliere - Cooperativa Il Calabrone

5. ORGANIGRAMMA



6. BASE SOCIALE

Soci presenti al 01.01.2019	Soci presenti al 31.12.2019	Soci dimessi nel 2019	Soci ammessi nel 2019
3	3	0	0

I soci del Consorzio Gli Acrobati come già specificato sono rappresentati da Enti Giuridici Accreditati che governano il Consorzio Gli Acrobati.

I soci presenti al 31.12.2019 sono:

Cooperativa Sociale di Bessimo Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Il Calabrone S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Gaia S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%

I tre soci presentano una pluriennale esperienza nel trattamento delle persone con problemi di dipendenza e sono accreditati presso la Regione Lombardia.

7. I PROFESSIONISTI

È presente all'interno dell'attività il seguente organico al 31.12.2019:

- ✓ 1 educatore professionale con funzione di responsabile del servizio
- ✓ 1 medico psichiatra con funzione di direzione sanitaria
- ✓ 2 medici (1 medico psichiatra e 1 medico di medicina generale)
- ✓ 2 infermiere*
- ✓ 3 psicologi/psicoterapeuti
- ✓ 2 assistenti sociali
- ✓ 2 educatrici (1 ad indirizzo sanitario e 1 ad indirizzo pedagogico)
- ✓ 2 impiegate amministrative
- ✓ 1 responsabile amministrativa

*Per quanto riguarda il reparto infermieristico ci si avvale della collaborazione con lo Studio infermieristico Associato Silvana Zani di Lumezzane che fornisce il servizio con operatori qualificati.

8. VERIFICA OBIETTIVI E STRATEGIE 2019 E NUOVI OBIETTIVI 2020

In base alle indicazioni contenute nella DGR 2569/14 punti ES 2.2.1/b e AC 3.2.1/3.2.2, ogni anno vengono definiti gli obiettivi relativi al piano di lavoro e programmazione e al termine viene elaborata una verifica quali-quantitativa. I dati quantitativi sono rilevati nel documento allegato “Piano di lavoro e programmazione anno 2019 VERIFICA – Gli Acrobati s.c.s. Onlus”, mentre gli aspetti qualitativi verranno di seguito descritti.

In merito all’ambito della cura e trattamento gli obiettivi specifici erano i seguenti:

1. Aggancio precoce
2. Rispetto dei tempi di valutazione per la presa in carico
3. Intensità di cura basata sui bisogni e sulle caratteristiche della persona

Di seguito l’analisi degli obiettivi:

1. Per favorire l’aggancio precoce lo SMI ha continuato a spendersi nelle consulenze ai familiari dei giovani; per facilitare l’arrivo delle famiglie nel Servizio sono stati mantenuti ed incrementati i rapporti con i servizi sociali della zona e con la Neuropsichiatria Infantile competente territorialmente. Nella stessa ottica abbiamo continua ad offrire servizio di consulenza per la psichiatria territoriale, per evitare che comportamenti di consumo in persone in comorbidità sfociassero in dipendenze conclamate. In questi casi vengono formulati programmi specifici per limitare la stigmatizzazione. Crediamo che l’aggancio precoce sia uno strumento fondamentale per evitare la cronicizzazione dei pazienti; per questo motivo che lo stesso obiettivo verrà riproposto anche per l’anno 2020.
2. Per quanto riguarda i tempi di accoglienza e valutazione multidimensionale non rileviamo particolari problemi, il problema emerge quando il paziente non è regolare nei suoi appuntamenti, facendo inevitabilmente slittare i tempi della valutazione. A volte si renderebbe necessario un periodo di valutazione maggiore, per i pazienti di difficile inquadramento e per quelli che arrivano con una situazione di consumo talmente importante da impedire la valutazione degli aspetti psico-sociali. Per ridurre la dispersione dei pazienti e permettere un immediato inquadramento delle condizioni emergenti, le accoglienze vengono svolte dai diversi professionisti del Servizio, in base alle competenze specifiche.
3. La presenza in equipe delle diverse professionalità permette una valutazione multidimensionale e completa rispetto a tutti gli ambiti del funzionamento. Si pone particolarmente attenzione al bisogno percepito dal paziente, in modo da lavorare sull’aggancio anche attraverso la mediazione della domanda. Soprattutto in fase iniziale si è visto quanto sia dannoso proporre un aiuto troppo distante dalla richiesta

di supporto posta dal paziente nelle fasi di valutazione e conoscenza. Inoltre, la presenza dei medici psichiatri permette di supportare il paziente anche sul piano di tali condizioni morbose, facilitando l'eventuale invio al Servizio di salute mentale nel caso in cui lo si ritenga indispensabile.

In merito all'educazione alla salute e promozione del benessere l'obiettivo specifico era il seguente: Migliorare gli stili di vita attraverso la cura del sé sia a livello fisico che psicologico.

L'equipe pone particolare attenzione alla persona nella sua globalità e non solo negli aspetti patologici. Ogni operatore tiene sempre bene a mente che non è possibile una remissione del comportamento additivo senza un lavoro sul benessere nei vari ambiti del funzionamento personale. Proprio per questo è necessario integrare le diverse professionalità afferenti allo SMI. Se il medico è chiamato a vigilare sullo stato di salute, anche attraverso il monitoraggio dei parametri vitali con regolarità (obiettivo incrementato in quest'ultimo anno), le figure socio-educative si impegnano nel supporto al soddisfacimento dei bisogni primari nelle condizioni di maggiore fragilità, ma anche nel reperimento di attività ludiche e socializzanti nei funzionamenti maggiori.

Infine relativamente alla prevenzione e sensibilizzazione gli obiettivi specifici erano:

1. interventi di prevenzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
2. interventi di sensibilizzazione sul territorio.

In merito al primo obiettivo, anche nell'anno 2019 sono stati realizzati numerosi interventi di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli interventi sono stati realizzati nel territorio della Valle Trompia e del Lago di Garda. In Valle da circa 2 anni abbiamo costituito un Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) insieme al Consorzio Valli di Valle Trompia per unire gli interventi di prevenzione che vengono effettuati nelle scuole e superare la frammentazione sulla base dei temi (dipendenze, gioco d'azzardo, sessualità, ecc.). A supporto delle attività di prevenzione nel 2019 abbiamo attivato uno sportello adolescenti sul territorio di Manerba del Garda rivolto ad adolescenti, giovani e alle famiglie. Diversi sono stati anche gli interventi di sensibilizzazione sul territorio, ed inoltre nel 2019 è stata realizzata un'importante campagna di sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo che ha visto anche l'utilizzo della stampa locale con la pubblicazione di alcune pagine dedicate ai servizi del GAP. Sempre sul tema GAP, grazie ad un progetto del Comune di Brescia in collaborazione con ATS, sono state realizzate diverse attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e accompagnamento ai servizi su tutti i 12 distretti della provincia di Brescia (escluso Valle Camonica).

Gli **obiettivi previsti per l'anno 2020** sono stati suddivisi in tre macro-aree:

- Obiettivi di progetto
- Obiettivi economici
- Obiettivi del bilancio sociale

La definizione dei nuovi obiettivi tiene in considerazione sia la verifica degli obiettivi del 2019 che i bisogni e le opportunità di miglioramento e di sviluppo del Consorzio Gli Acrobati.

Obiettivi di Progetto

- Trasferire lo S.M.I. in una nuova sede più ampia e più rispondente alle esigenze del servizio;
- Rispondere ai bisogni dei territori anche con l'attivazione di nuove progettualità;
- Attivare percorsi in regime di solvenza;
- Partecipazione ai nuovi bandi regionali e locali sul tema della prevenzione all'uso/abuso di sostanze, di gioco d'azzardo e di web;
- Attivare percorsi di formazione per tutti gli operatori investendo sulla formazione specialistica e di sistema (vedi piano formativo 2019-2021);
- Migliorare l'informatizzazione della cartella sanitaria (FASAS)

Obiettivi economici

- Adeguamento del budget annuale ad oggi insufficiente a fronteggiare la richiesta di cura e presa in carico delle persone con problemi di dipendenza, attraverso incontri con la Direzione Generale e Sociosanitaria di ATS Brescia
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento
- Controllo e pianificazione costante dei costi e dei ricavi di produzione

Obiettivi del bilancio sociale

- Il bilancio sociale diventa sempre più uno strumento di rendicontazione trasparente che meglio evidenzia i successi e gli insuccessi del nostro lavoro nei confronti dei portatori d'interesse. Uno strumento che va nella direzione di un'autovalutazione interna e di una migliore e puntuale comunicazione verso l'esterno.

7. ASPETTI GENERALI

Nell'anno 2019 sono afferiti allo S.M.I. Gli Acrobati 867 utenti così ripartiti fra le varie unità operative:

- N. 368 persone nella U.O. TD (dipendenti da sostanze illecite), dei quali 142 sono nuovi ingressi
- N. 68 persone nella U.O. Alcool (alcolisti), fra questi 32 sono nuovi utenti
- N. 162 persone nelle U.O. Appoggiati e appoggiati extra-regione (103 di questi non erano noti prima allo SMI)
- N. 160 persone nella U.O. GAP (Giocatori d'Azzardo patologico), di cui 66 nuovi ingressi
- N. 109 persone nella U.O. Consulenza, fra queste 90 sono nuove aperture.

Il dato più rilevante è l'aumento degli utenti con disturbo da uso di bevande alcoliche.

8. ASPETTI SANITARI

Nel 2019 lo SMI Gli Acrobati ha seguito 551 pazienti con disturbi correlati al consumo di stupefacenti illeciti, fra questi meno di 1/3 appartengono al genere femminile. Il dato complessivo include anche i 76 pazienti che si sono presentati in Servizio sulla base di provvedimenti legali (prefettura per articolo 75, tribunale per i minorenni, tribunale ordinario, UDEPE ecc...) e i 162 pazienti appoggiati per il trattamento farmacologico o per gli esami tossicologici da altri servizi per le dipendenze di tutto il territorio nazionale.

Gli utenti che frequentano il servizio per un problema di tossicodipendenza dichiarano di consumare primariamente cocaina nel 41% dei casi, eroina nel 22% dei casi e cannabinoidi nel 24% dei casi; il restante gruppo di pazienti presenta come sostanza primaria altri oppioidi (farmaci per la terapia del dolore, metadone da strada), allucinogeni o benzodiazepine. Si conferma una predominanza nel Servizio di pazienti dipendenti da cocaina; rilevante è la crescita della percentuale dei consumatori di cannabinoidi, verosimilmente secondaria all'incremento dei giovani pazienti.

Nel corso dell'anno è stato erogato un trattamento farmacologico per dipendenza da oppioidi a 229 utenti; il 64% degli utenti dello SMI ha assunto metadone e il 31% buprenorfina, per gli appoggiati la percentuale di terapia metadonica sale all'80%. Nell'ultimo anno il comparto medico ha infatti lavorato per migliorare i protocolli di prescrizione delle terapie farmacologiche, adeguandosi alle nuove evidenze internazionali. La prescrizione di Alcover per la gestione della dipendenza da Alcol rimane marginale (3 pazienti afferenti al Servizio, 5 pazienti fra gli appoggiati).

Nel 2019 i soggetti seguiti per problemi con le bevande alcolico sono stati 68, fra questi 32 erano sconosciuti al nostro SMI. Il numero di pazienti con problematiche correlate al consumo di bevande alcoliche appare costantemente in crescita. Si è proseguito quindi con l'aggiornamento rispetto a questo tipo di disturbo, anche attraverso la collaborazione con i reparti ospedalieri specializzati per il supporto di quei pazienti che necessitavano di un periodo di disintossicazione.

Tutti i pazienti afferenti al Servizio hanno effettuato una valutazione medica con esame obiettivo e raccolta anamnestica, molti hanno effettuato anche una valutazione specialistica da parte del medico psichiatra. Al momento della prima visita ad ogni paziente sono stati prescritti esami ematici di screening, comprendenti anche i markers infettivologici per HIV, HCV, HBV. I pazienti risultati positivi agli anticorpi specifici sono stati inviati al servizio infettivologico specialistico per l'approfondimento diagnostico e le cure del caso.

Per ogni paziente è stato valutato periodicamente l'andamento del programma di intervento da un punto di vista clinico e tossicologico, ponendo particolare attenzione alla riduzione degli episodi di intossicazione e al miglioramento della qualità della vita a livello fisico e mentale.

9. INSERIMENTI IN PERCORSI RESIDENZIALI E DIURNI

La necessità di integrare il percorso ambulatoriale con un percorso residenziale viene valutata dagli operatori di riferimento all'interno dell'équipe multidisciplinare, tenendo in considerazione la condizione e le caratteristiche personali del paziente. L'inserimento è sempre visto come una opportunità per la crescita e la recovery del soggetto, il percorso non è mai proposto in ottica contenitiva o, tantomeno, punitiva. Prima dell'inserimento il paziente viene supportato con counselling specifici per aiutare la motivazione al percorso riabilitativo.

Per la segnalazione viene redatta una relazione psico-socio-sanitaria di presentazione e viene concordato un primo colloquio di conoscenza. Solitamente all'invio della relazione precede un contatto telefonico con la struttura scelta.

Il Servizio effettua invii mirati cercando di trovare la giusta comunità per il giusto paziente, non si procede con gli invii a largo spettro.

Il percorso comunitario è parte integrante del progetto assistenziale individualizzato costruito e concordato all'interno dello SMI. Gli incontri di verifica con l'utente, periodicamente effettuati dagli operatori dello SMI, diventano l'occasione per favorire una maggiore conoscenza dei vari programmi esistenti.

Nell'anno 2019 le persone con problematiche di dipendenza che hanno seguito un programma comunitario risultano essere 82, per un totale di 95 accessi; il totale degli aspetti rispetto all'anno precedente è stabile ma risultano in aumento il numero di pazienti ad indicare una maggiore stabilità dei percorsi con riduzione dei fenomeni di revolving door.

Sul totale dell'utenza che ha avuto accesso a programmi residenziali il 18% è di genere femminile, numero in costante crescita rispetto all'anno precedente a conferma dell'aumento della complessità della presa in carico nella donna affetta da disturbo da uso di sostanze od alcol.

Nella tabella sono riportati i dati relativi all'anno 2019 suddivisi sulla base della tipologia di struttura in cui sono stati avviati interventi terapeutici residenziali/semiresidenziali.

Denominazione struttura	Numero accessi
Acquario	6
Ai Rucc e Dintorni	2
Bessimo Adro	1
Bessimo Bessimo	6
Bessimo Capo di Ponte	4
Bessimo Cremona	2
Bessimo Gabbioneta	3
Bessimo Gottolengo	1
Bessimo Manerbio	1
Bessimo Paitone	7
Bessimo Pudiano	3
Bessimo Rogno	2
Bessimo Rolling Stones bassa intensità	1
Bessimo S. Giorgio	1
Calabrone	5
Casa Aurora	3
Casa del Giovane	1
Casa S. Giuseppe	1
Cascina Contina	1
Cascina verde	1
Comunità San Francesco Cremona	1
Donatello	3

Exodus - Sonico	2
Exodus Casa di Beniamino	1
Exodus - Lonato	1
Gabbiano	2
Gaia residenziale	2
Gaia Semiresidenziale	5
Gasparina Di Sopra	1
Il platano fraternità	3
La Genovesa - Verona	1
La Zolla	9
Lautari	3
Opera Bonomelli - turbodiesel	1
Promozione Umana	1
San Luigi	5
Tenda di Cristo	1
Villa Paradiso	1
Totale	95

Il 43% dei pazienti inseriti nel 2019, ad oggi, prosegue il percorso terapeutico residenziale. Nei pazienti che ad oggi non sono più inseriti nel contesto riabilitativo il 16% ha concluso il percorso con esito positivo, il 21% abbandonato il programma residenziale riprendendo, nella maggior parte dei casi, il trattamento ambulatoriale, il 6% è stato allontanato dalla struttura di riferimento per violazione del regolamento comunitario. A seguito di valutazione in itinere il 12% ha effettuato un passaggio ad altra struttura, nella maggior parte dei casi il passaggio avviene da una comunità di pronta accoglienza/orientamento ad una comunità terapeutica con programmi a lungo termine.

I0. DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

Il servizio SMI Gli Acrobati nell'anno 2019 ha gestito complessivamente 160 persone con Disturbo da gioco d'azzardo, fra questi 66 risultavano nuovi ingressi.

Anche per il paziente affetto da ludopatia è previsto un percorso multidisciplinare a partire dalla valutazione iniziale; questo permette di valutare i bisogni del singolo paziente proponendo interventi squisitamente individualizzati. La figura preferenziale rimane lo psicoterapeuta che ha però la possibilità di affiancarsi a figure del sociale, mediche e psichiatriche. Gli interventi multidisciplinari anche in questa tipologia di pazienti rimangono a nostro avviso il gold standard.

Continuano le attività presso gli sportelli territoriali di Brescia, Montichiari, Manerba e Villanuova S.C., oltre alla sede di Concesio.

La flessibilità degli orari e degli interventi hanno agevolato l'aggancio e la presa in carico di molte persone con funzionamento medio/alto.

L'80% di questi pazienti è di sesso maschile e il 20% è di sesso femminile. L'accesso ai percorsi di cura da parte delle donne rimane un aspetto critico. Si è rinnovato lo sforzo per facilitare l'accesso alle donne e per provare a studiare progetti ad hoc.

Rispetto all'età dei pazienti in carico allo SMI nel 2019 vi è una distribuzione uniforme nelle fasce d'età fra i 25 e i 39 anni (25-29: 10%, 30-34 11%, 35-39: 10%), vi è poi un aumento dei pazienti con più di 40 anni (40-44 15%) fino ad arrivare al vero e proprio picco per i pazienti con più di 44 anni (49%). Scarsissima la rappresentanza di pazienti sotto i 24 anni (6%).

Per quanto concerne la tipologia di gioco d'azzardo si conferma una netta prevalenza di pazienti che giocano con Slot Machines e VLT (90%); il restante 10% è composto da persone che giocano al gratta e vinci e da persone che fanno scommesse online o in ricevitoria.

I I. INTERVENTI SUL TERRITORIO

Progetto “SP 510”

Il progetto “SP 510” è un progetto di riduzione dei rischi e di inclusione sociale a favore di adolescenti, giovani e adulti (D.d.s. 26 febbraio 2018 – n. 2554 e D.d.s. 16 luglio 2018 – n. 10319 – ID 754041) che si rivolge alle fasce più a rischio della popolazione giovanile in un’ottica di riduzione dei rischi con l’obiettivo generale di promuovere stili di vita sani, di ridurre i rischi legati al consumo/abuso di alcool e di sostanze, favorendo percorsi di inclusione sociale.

Il progetto è il proseguimento e ampliamento del progetto “Statale 42-Un percorso di inclusione”. Il progetto Statale 42 nel corso delle precedenti annualità aveva realizzato sul territorio della Valcamonica azioni mirate di Outreach nei contesti del divertimento giovanile e azioni di inclusione sociale con l’attivazione di tirocini lavorativi. Il progetto SP 510 ha continuato tali percorsi consolidando ed estendendo al territorio del Comune di Brescia l’esperienza attraverso una nuova progettualità.

Le attività sui due territori sono procedute parallelamente anche se con velocità diverse. L’UMG di Valle Camonica ha beneficiato della storicità del progetto è andata in continuità con le precedenti progettualità, mentre l’UMG di Brescia all’inizio del progetto ha dedicato molto tempo alla definizione dell’équipe, alla costruzione di una rete, alla messa a punto degli interventi, facendo sempre “tesoro” dell’esperienza dei colleghi della Valle Camonica. Allo stesso modo i nuovi occhi degli operatori di Brescia hanno permesso di rivedere alcuni aspetti delle attività della Valle Camonica. Le diverse esperienze e competenze, ma anche le diverse appartenenze degli operatori (Cooperativa di Bessimo, Calabrone, ATSP e Consorzio Gli Acrobati) sono stati elementi di ricchezza, pur con un aumento della complessità. Il lavoro svolto sui due territori ha visto il coinvolgimento di diversi operatori con le seguenti formazioni: educatori, psicologi, infermieri, medici. Tutte le attività sono state coordinate dal responsabile del progetto che si interfacciava costantemente con i referenti delle due équipe (Valle Camonica e Brescia) e con la referente del servizio STILE. Sono state realizzate 17 cabine di regia, di cui 2 allargate a tutti i partner del progetto, mettendo in rete servizi ed Istituzioni anche di territori diversi (ATS Brescia ed ATS della Montagna). Inoltre sono stati organizzati n. 2 convegni di restituzione delle attività realizzate, aperti al pubblico: uno presso il Comune di Brescia con tutti i partner del progetto ed uno in Valle Camonica, presso la sede di Comunità Montana, con i partner della Valle Camonica.

Interessante il dato relativo ai minorenni: l’UMG Valle Camonica ha intercettato un numero significativo di minorenni (il 30% del totale delle teste in Val Camonica, il 6% a Brescia); in Valle i ragazzi tendono ad usufruire dell’offerta ricreativa del luogo, mentre i locali di Brescia sono maggiormente usufruiti dai maggiorenni. L’UMG di Brescia ha intercettato un maggior

numero di stranieri (6% a Brescia contro il 3% della Valle) dovuto alla conformazione demografica.

Nel corso del Progetto SP510 è stato creato materiale ad hoc, utilizzabile durante le serate. Abbiamo potuto dotarci di un logo appositamente creato, che ha fatto da filo conduttore nella creazione dei roll-up, dei banner e di molti flyer informativi.

Sono stati infatti prodotti varie cartoline-flyer informativi sulle sostanze, tra cui: Nicotina, Cannabis, Cocaina, Allucinogeni, Benzodiazepine, Ketamina, MDMA, Oppiacei, Speed, Smartdrugs. Inoltre è stato fatto un affondo specifico sul mondo dell'Alcool, creandone di specifici su: Alcol, Alcolemia e legge, Alcol e consigli per l'uso, Alcol e rischi ed effetti secondari, Alcol e gli effetti immediati.

Sono infine stati creati dei flyer specifici sulle malattie sessualmente trasmissibili; e si è valutata la necessità di stampare dei porta-preservativi che accompagnassero la consegna di tale materiale, e che fossero di immediata comprensione, riportando al loro interno alcune cose essenziali come: i loghi del progetto, una breve spiegazione del corretto utilizzo del profilattico e i contatti dei nostri operatori e dell'ambulatorio MTS di Brescia.

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra numerosi Enti del pubblico e del privato accreditato: ATS Brescia, ATS della Montagna, Asst Valle Camonica, Comune di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, cooperativa di Bessimo, cooperativa Il Calabrone, ATSP di Valle Camonica e il Consorzio Gli Acrobati (Ente capofila del progetto).

Progetti di prevenzione al GAP (DGR 1114/I8 e DGR 585/I8)

Nel corso dell'anno 2019, il Consorzio Acrobati ha partecipato come partner al progetto, presentato dall'Ambito 1 con i 12 ambiti di Brescia e provincia, finanziato dalla DGR Lomb.1114/2018. Il seguente progetto aveva la finalità di determinare azioni locali di sistema per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Nello specifico sono state attuate:

- **Attività Formative:** formazione rivolta a polizia locale, assistenti sociale e operatori Sad. Sono stati svolti 9 incontri formativi rivolti ad operatori sociali e di sistema, coinvolgendo in totale 200 operatori operanti sul territorio di Brescia e provincia. Tali attività avevano l'obiettivo di incrementare le conoscenze in tema GAP, rinforzare la consapevolezza rispetto ai rischi e alle problematiche connesse al fenomeno e favorire un aggancio ai servizi specialistici. Il punto di forza di tali azioni sta nel creare progettualità condivisa con i diversi servizi. A tal proposito è stata creata una scheda condivisa di invio ai servizi.
- **Attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza:** realizzazione di 6 eventi teatrali "Gioàn tre carte" e il "Circo delle Illusioni". Le rappresentazioni messe in scena

dalle due compagnie teatrali coinvolte, puntavano a creare nello spettatore dei punti di riflessione sul gioco d'azzardo attraverso un approccio comico. Tali eventi hanno messo in luce come spesso il fenomeno sia trasversale nella popolazione e come ancora oggi ci sia poca conoscenza dei servizi specialistici e di cura.

- **Mappatura geolocalizzata:** geolocalizzazione dei punti di cura presenti sul territorio, attraverso l'utilizzo delle Mappe di Google, sistema di navigazione più utilizzato rispetto ad altri servizi di mappatura. L'utilizzo di Google street view fornisce ulteriori indicazioni visive per raggiungere i luoghi di cura.
- **Campagna informativa:** diffusione materiale informativo con l'obiettivo di poter raggiungere un maggior numero di popolazione. Oltre alla distribuzione del materiale nei diversi ambiti di Brescia e provincia, il servizio ha lavorato per la divulgazione e la sensibilizzazione tramite i mezzi di trasporto per poter raggiungere una maggiore visibilità sul territorio e raggiungere quindi un pubblico vasto.

Inoltre nel corso dell'anno 2019, grazie ai fondi della DGR 585/18, sono stati potenziati gli sportelli territoriali dedicati al GAP. In collaborazione con ASST Spedali Civili e ASST del Garda abbiamo attivato uno sportello GAP all'interno di Spedali Civili a Brescia. Parallelamente è stata attivata una significativa campagna informativa relativa ai percorsi di cura offerti dal S.M.I. Gli Acrobati, anche con l'acquisto di alcuni spazi sul Giornale di Brescia.

Le risorse sono terminate al 31.12.19, ma ci saranno altre risorse nel 2020 per la prosecuzione dei progetti, in continuità con la DGR 585/18.

Progetto “ORIGAMI” – sportello ascolto e peer education (Lago di Garda)

ORIGAMI è un progetto rivolto ad adolescenti, giovani, famiglie e docenti. Gli obiettivi del progetto sono:

Creare uno spazio di ascolto rivolto ad adolescenti e giovani coinvolti in situazioni di rischio connesse all'uso di sostanze, alcol, gioco d'azzardo e web. Lo spazio di ascolto offre ai ragazzi percorsi di consulenza, valutazione, supporto psicologico ed educativo.

Creare con le famiglie un confronto, un supporto o un ritrovarsi per discutere ed analizzare il mondo in cui i ragazzi di oggi vivono ed agiscono.

Creare percorsi di consulenza per le scuole, docenti e operatori del territorio.

A seguito di una analisi della rete di servizi sono stati identificati i punti di interesse sul territorio: servizi sociali dei Comuni (Desenzano, Moniga, Manerba, Lonato), scuole secondarie di secondo grado, associazioni, oratori, con i quali si è avviato un processo di informazione e creazione di una rete di collaborazione. In particolare è proseguita la collaborazione con l'Istituto C.F.P “G. Zanardelli”: nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati

condotti incontri in tutte le classi raggiungendo un totale di 280 ragazzi e sono stati attivati interventi di peer education sul tema delle sostanze stupefacenti. All'interno dei peer educators si è riscontrata la presenza di ragazzi con buone risorse, sia dal punto di vista della continuità nella partecipazione, che dalla capacità di elaborare gli stimoli proposti. Il punto di forza del progetto "Origami" è la creazione di una rete con i servizi territoriali, sopra elencati, che da un'analisi attenta della cittadinanza rivelano situazioni critiche e di disagio borderline che coinvolgono un target di ragazzi tra i 15/25 anni e le loro rispettive famiglie. Ciò ha permesso di essere maggiormente efficaci nell'intervento e di incrementare le collaborazioni.

Inoltre come previsto dal progetto è stato attivato uno sportello a Manerba del Garda, nel quale i giovani, gli adolescenti e le loro famiglie hanno trovato uno spazio di ascolto e supporto sulle tematiche inerenti il web/media education, Gap e sostanze stupefacenti. Il progetto si è concluso ad ottobre 2019, ma nonostante la mancanza di finanziamento il Consorzio ha mantenuto l'offerta alle famiglie seppur con una riduzione delle attività.

Progetto DIREZIONEADO

Il progetto DIREZIONEADO è un progetto di politiche giovanili della Valle Trompia affidato dai 18 comuni della Comunità Montana a Civitas e gestito dall'ATI tra Consorzio Valli e Consorzio Acrobati per il triennio 2016-2019.

Nel 2019 si è chiusa la terza annualità del progetto. Nel 2019 si sono quindi consolidate le azioni del progetto all'interno delle scuole. In particolare negli istituti secondari di primo grado sono state svolti interventi dei professionisti all'interno delle classi e la formazione ai docenti e ai genitori, su tematiche relative alla preadolescenza, come la prevenzione alle dipendenze, le dinamiche di gruppo, l'immagine di sé, l'educazione al web. Negli istituti secondari di secondo grado sono andati consolidandosi gli interventi degli sportelli di ascolto, i laboratori sull'affettività e sessualità e di prevenzione alle dipendenze, i percorsi di peer education, la formazione ai docenti.

Per quanto riguarda il Consorzio Acrobati le realtà direttamente coinvolte nel progetto sono state la cooperativa Gaia di Lumezzane, la cooperativa di Bessimo, la cooperativa il Calabrone e lo SMI Gli Acrobati, per un totale di 13 operatori. Nel 2019 il Consorzio Acrobati ha visto impiegati i suoi operatori nelle seguenti azioni:

- ✓ 25 laboratori sulle competenze di vita in particolare prevenzione consumo di sostanze e educazione al web negli istituti secondari di primo grado di Bovezzo, Marcheno e Alta valle, Polaveno, Gardone, Concesio
- ✓ 5 serate con i genitori delle medie di Polaveno, Gardone, Marcheno e Alta Valle
- ✓ 1 percorso di peer education sul tema dell'educazione al web presso l'istituto Primo Levi di Sarezzo e Lumezzane
- ✓ Interventi di ricaduta del percorso di web peer education sia all'interno dell'istituto Primo Levi (classi prime) sia nelle secondarie di primo grado di Sarezzo e Lumezzane Polo Est (classi seconde)

- ✓ 1 intervento sull'educazione al web e prevenzione cyberbullismo presso le classi prime dell'Itis Beretta di Gardone
- ✓ 1 ricerca relativa al web che ha coinvolto le classi prime Primo Levi di Sarezzo e Lumezzane

Un aspetto innovativo di quest'anno è stata la sperimentazione di un percorso di educazione al web nella scuola secondaria di primo grado a Gardone con alcuni pomeriggi con gli studenti che hanno portato alla creazione di video/foto esposti in un evento finale al teatro di Inzino, lavorando all'interno di una rete di media education dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

In totale quindi gli operatori del Consorzio Acrobati con il progetto DIREZIONEADO hanno incontrato nel 2019 circa 1300 ragazzi tra gli 11 e i 21 anni, 63 docenti degli istituti secondari di primo grado, e circa 180 genitori.

Il punto di forza del progetto sta nella rete creatasi tra i diversi attori che sul territorio della valle si occupano di adolescenti con competenze diverse, ma ciascuno consapevole di essere parte di un unico organismo a disposizione dei ragazzi. Ciò ha permesso da un lato di essere maggiormente efficaci nell'intervento, dall'altro di incrementare le collaborazioni tra le varie realtà rispetto ai singoli casi, ma anche rispetto a nuove progettazioni dedicate a questa fascia di età.

A metà giugno si è tenuto un momento di valutazione della terza annualità del progetto che ha permesso di mettere in luce i punti di forza e di debolezza dal punto di vista degli operatori.

I2. DIMENSIONE ECONOMICA

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2019	2018
ENTE PUBBLICO	764.328,34	679.399,05
UTENTI FRUITORI	1.024,75	417,63
COOPERATIVE SOCIE	1.276,00	1.835,63
ATTIVITA' DI PREVENZIONE	4.960,00	16.023,53
RICAVI PER PROGETTI	102.359,66	67.016,94
RIMANENZE FINALI	4.936,82	2.891,50
RICAVI VARI	5.614,52	1.524,46
TOTALE	884.500,09	769.108,74

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2019	2018
Consorzio		
Patrimonio	135.739,35	35.281,66
Enti Pubblici		
CCIAA	179,00	168,00
Erario imposte e tasse	461,59	157,81
SIAE		379,85
Ente comunale	949,00	635,00
Finanziatori		
Finanziatori ordinari	426,30	382,67
Finanziatori soci associazioni		
Lavoratori		
Dipendenti	319.875,50	322.526,79
Collaboratori	121.723,00	116.676,26
Fornitori		
Fornitori di beni	110.187,64	98.968,82
Fornitori di servizi	185.290,82	183.639,24

PATRIMONIO NETTO

	2019	2018
CAPITALE SOCIALE	261.000	261.000
RISERVA LEGALE	312.773	278.550
UTILE D'ESERCIZIO	135.739	35.282
TOTALE PATRIMONIO NETTO	709.512	574.832

13. STAKEHOLDERS

I portatori d'interesse (stakeholder) si identificano con tutti i gruppi che sono interessati alla vita e alle attività di un'azienda o di un'istituzione perché possano trarre da essa benefici sociali e/o economici. Esistono due differenti tipi di stakeholders (Clarkson):

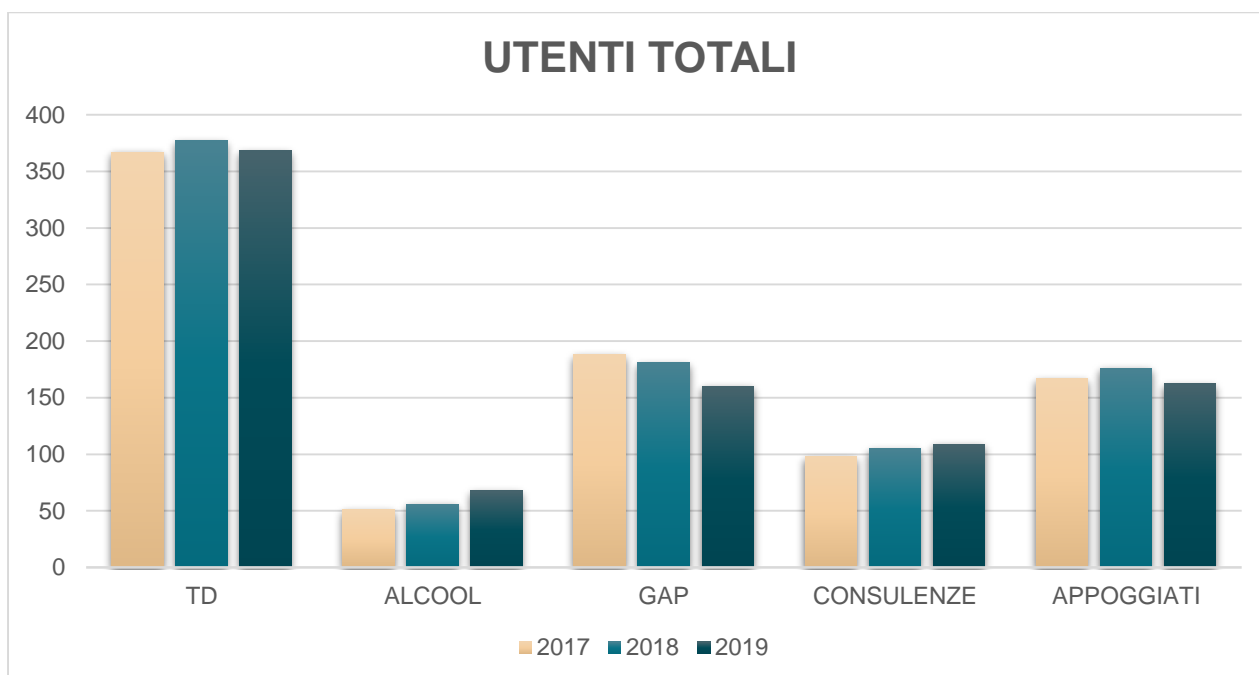
- Gli **Stakeholders primari** sono quelli senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere come complesso funzionante; tipicamente gli azionisti, gli investitori, i dipendenti, i clienti e i fornitori, ma anche i governi e le comunità che forniscono le infrastrutture, i mercati, le leggi e i regolamenti.
- Gli **Stakeholders secondari** comprendono coloro che non sono essenziali per la sopravvivenza di un'azienda o che esercitano un'influenza diretta sull'impresa stessa; sono compresi quindi individui e gruppi che, pur non avendo rapporti diretti con essa sono comunque influenzati dalle sue attività, come per esempio le generazioni future.

Anche il Consorzio Gli Acrobati essendo inserito in una rete di relazioni istituzionali, sociali ed economici del territorio ha individuato i seguenti portatori d'interesse:

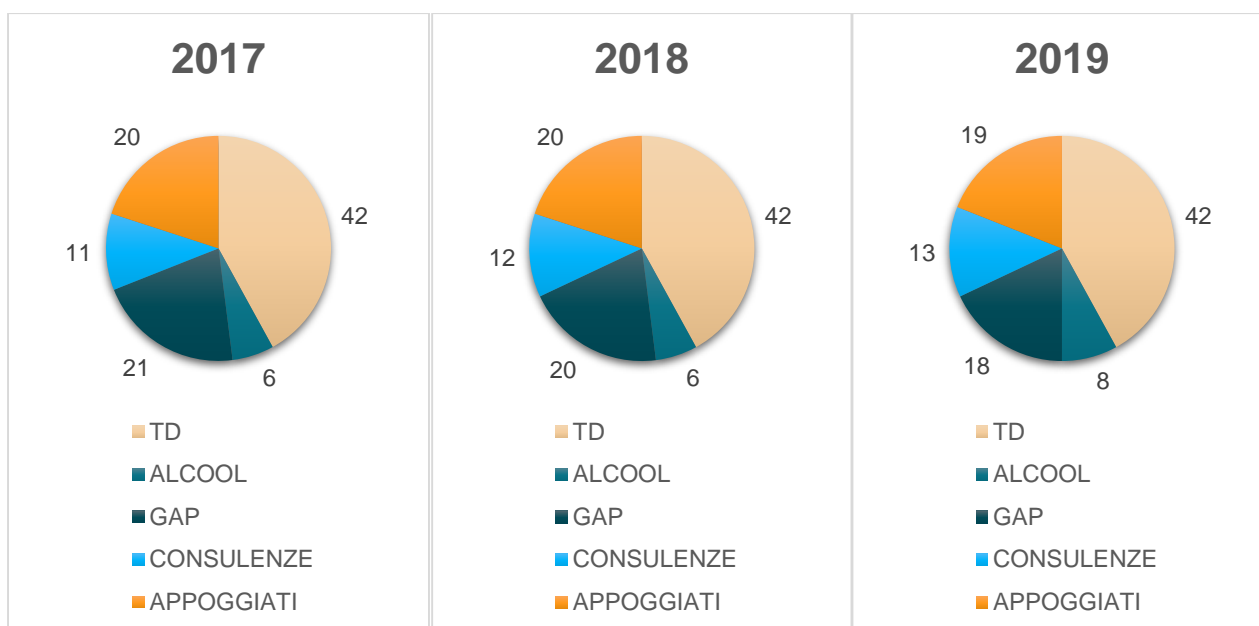
1. **Soci:** partecipano al governo del consorzio e definiscono le strategie di funzionamento e di sviluppo dello stesso. In sede di assemblea soci approvano il bilancio e concorrono al capitale sociale.
2. **Collaboratori:** fanno parte di questo gruppo i dipendenti, i liberi professionisti e l'associazione di volontariato che quotidianamente garantiscono lo svolgimento dell'attività professionale e di supporto. Agli stessi è garantita un'adeguata attività di formazione.
3. **Fruitori:** sono tutti gli utenti che in modo diretto o indiretto usufruiscono delle attività del servizio, in particolare si tratta di persone prese in carico dal servizio per problemi di abuso e/o dipendenza oppure di persone che sono coinvolte indirettamente in problemi di dipendenza e che usufruiscono di attività di consulenza.
4. **ATS:** messa a contratto del servizio per la presa in carico di persone con problemi di dipendenza.
5. **Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane:** collaborazione sia sul piano tecnico-progettuale che su quello strategico delle politiche sociali.
6. **Tavoli territoriali:** fare rete con le realtà del pubblico e del privato sociale per l'analisi dei bisogni e il raccordo dell'offerta dei servizi territoriali.
7. **Regione Lombardia:** accreditamento del servizio, monitoraggio e valutazione.
8. **Fornitori:** fornitura di beni e servizi.
9. **BCC:** apertura e gestione dei finanziamenti.
10. **Confcooperative:** rappresentanza, servizi paghe e aspetti fiscali.
11. **Ceal:** associazione di categoria che interagisce direttamente con Regione Lombardia.
12. **Asad:** associazione degli S.M.I. Lombardi
13. **Mass media:** visibilità, promozione e conoscenza delle attività.

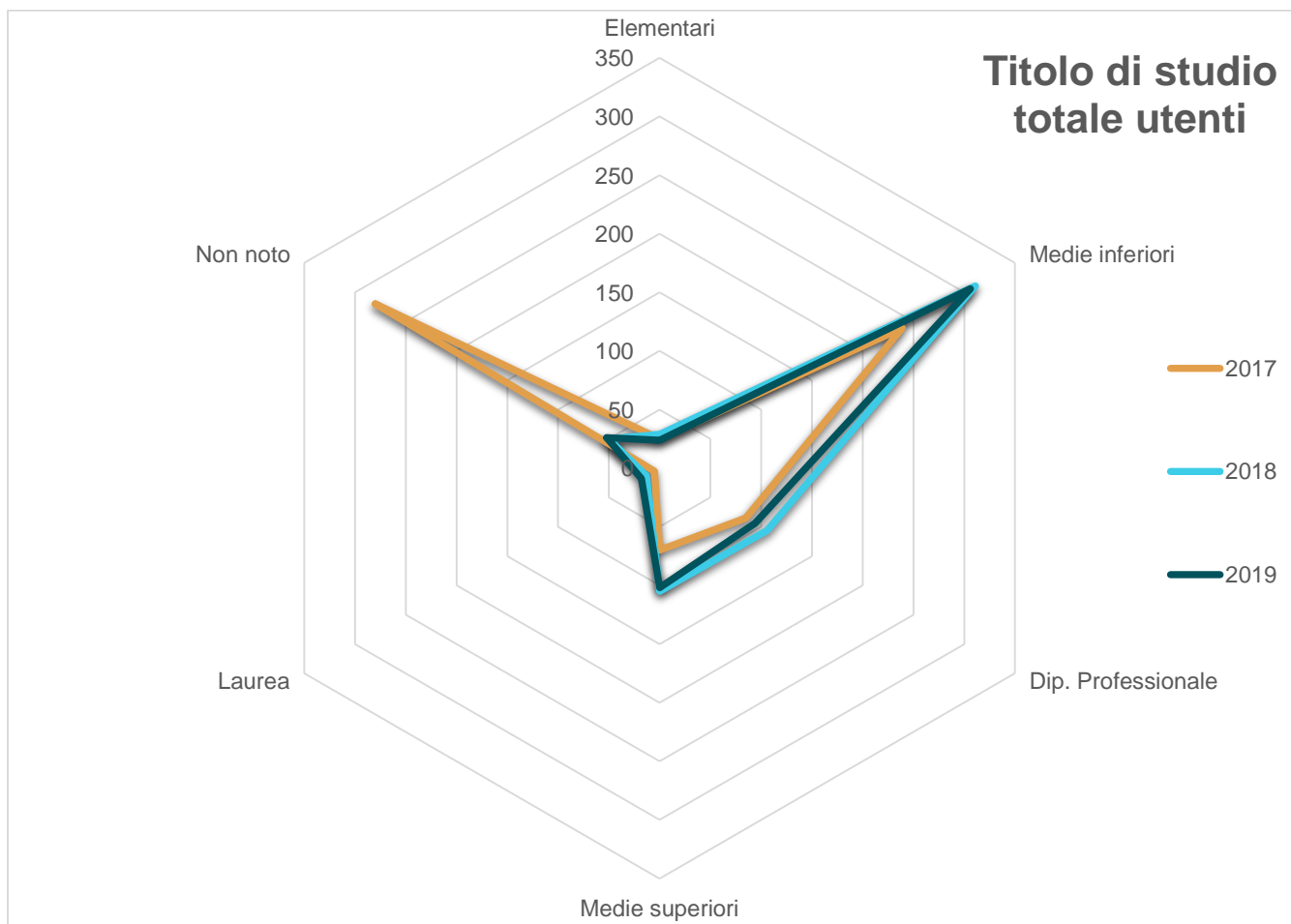
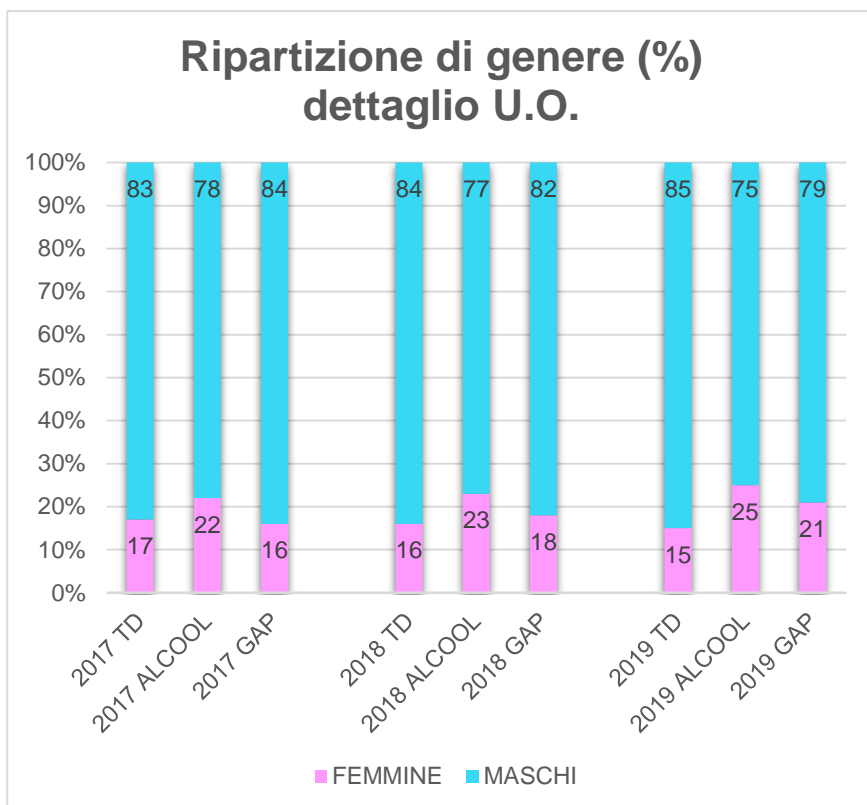
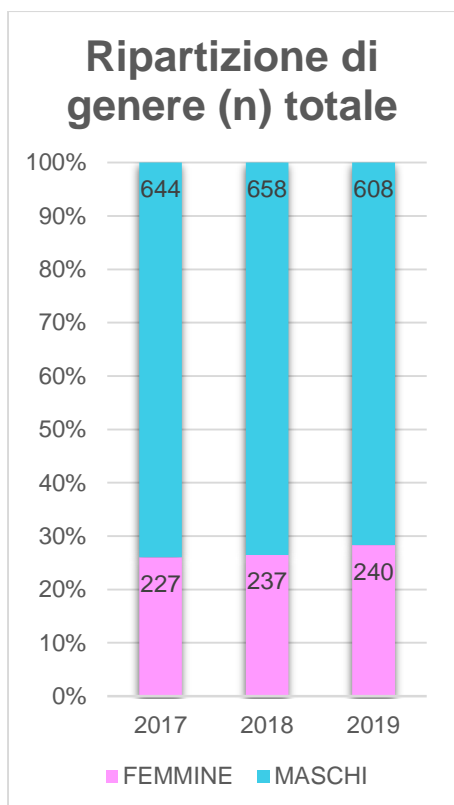
14. I FRUITORI – ANNO 2019

Anche quest'anno si è ritenuto importante relazionare rispetto ad una categoria specifica di stakeholder: i fruitori, coloro che hanno usufruito dei nostri servizi ambulatoriali nell'anno 2019.

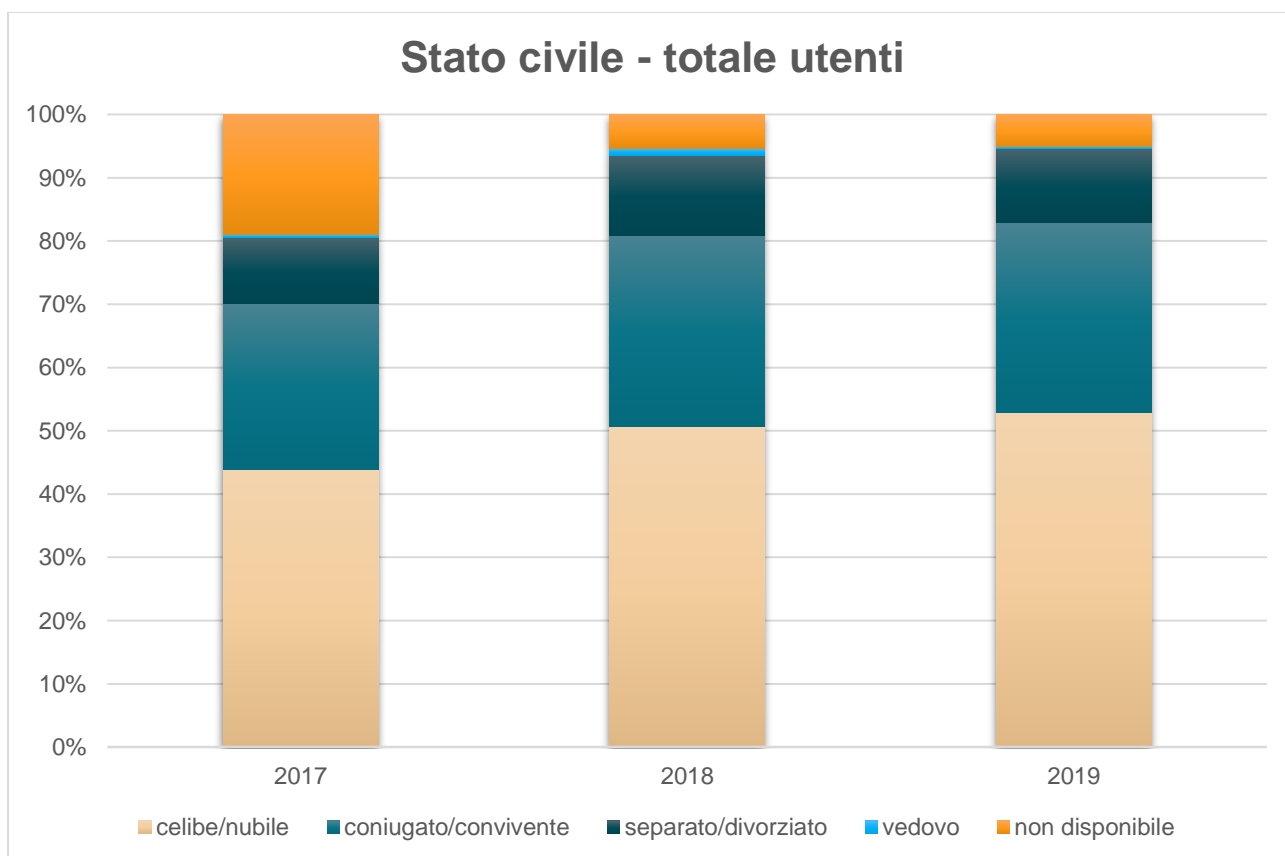
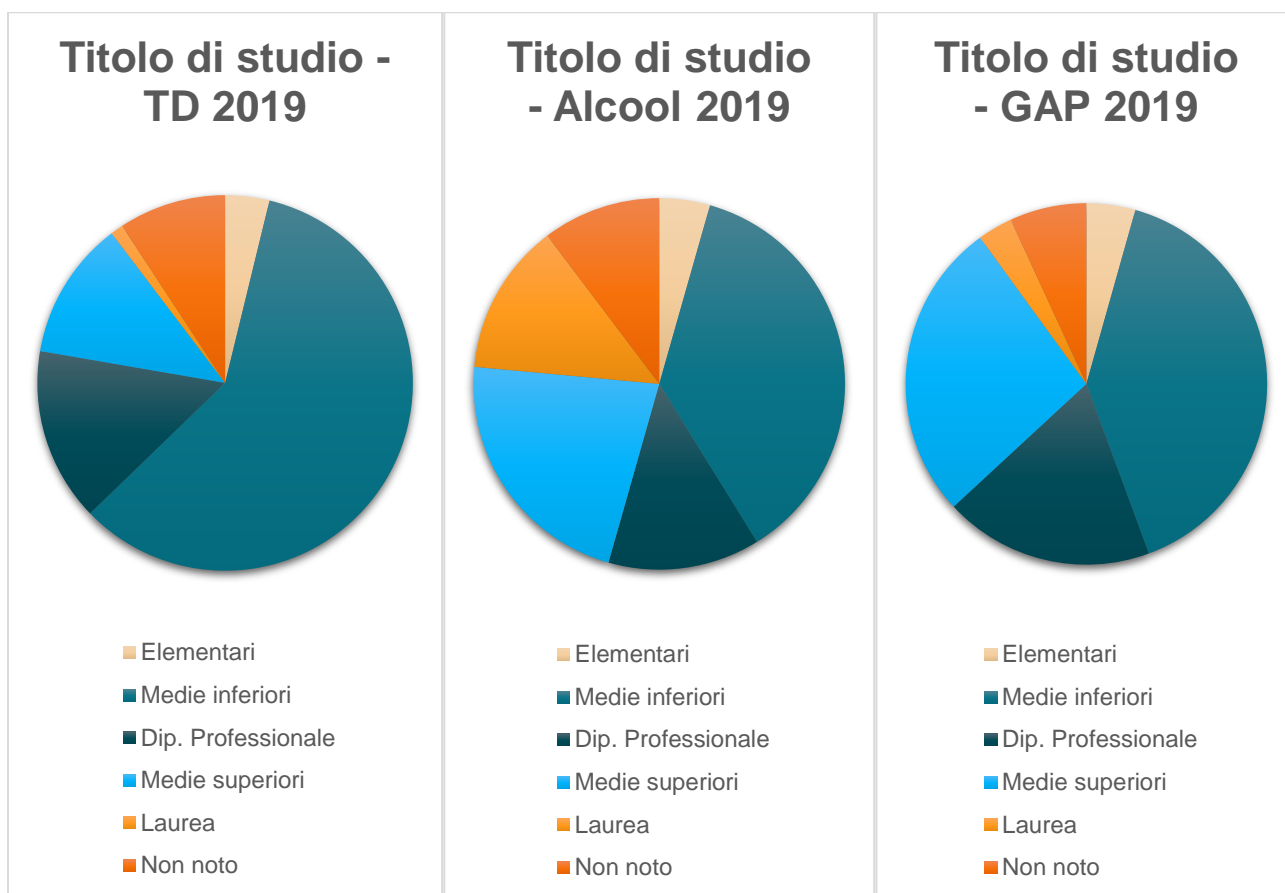


Distribuzione percentuale negli ultimi tre anni

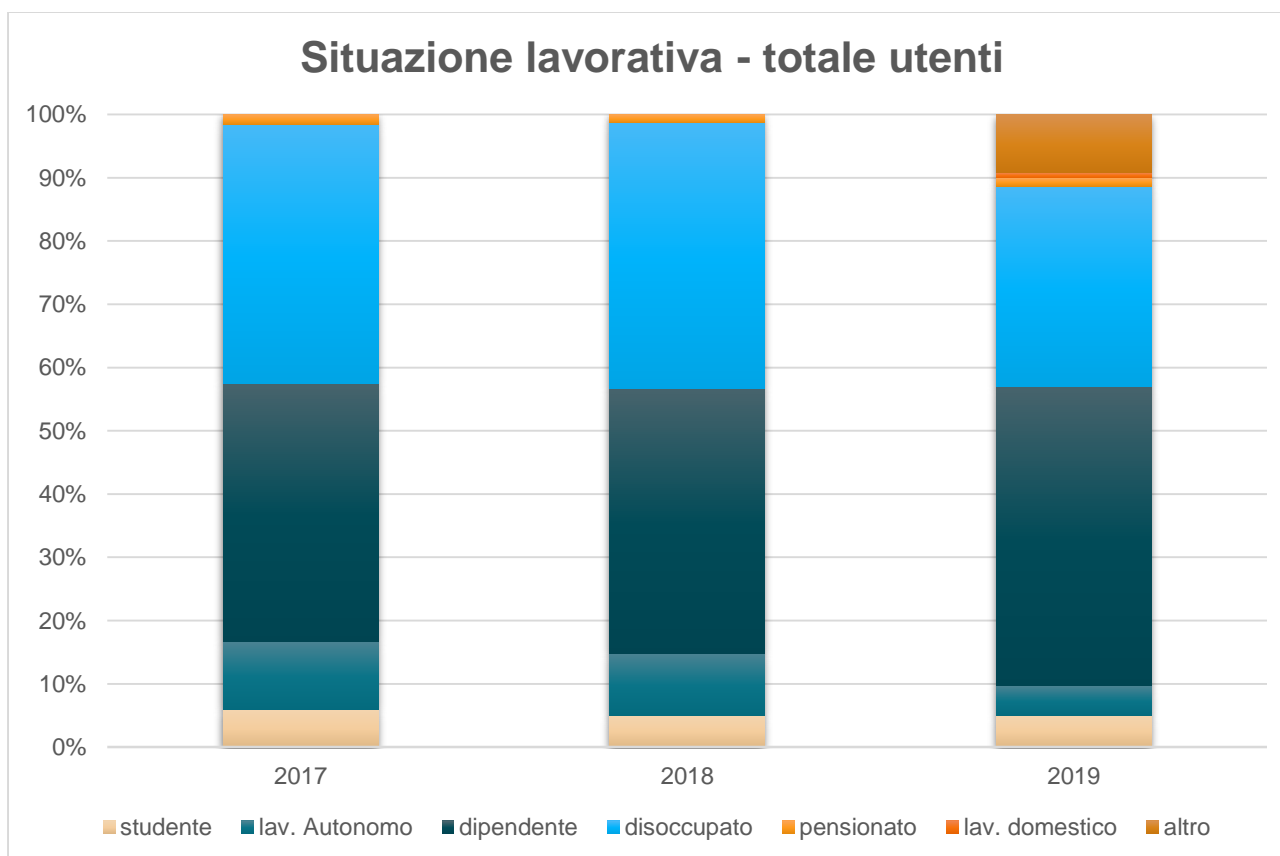
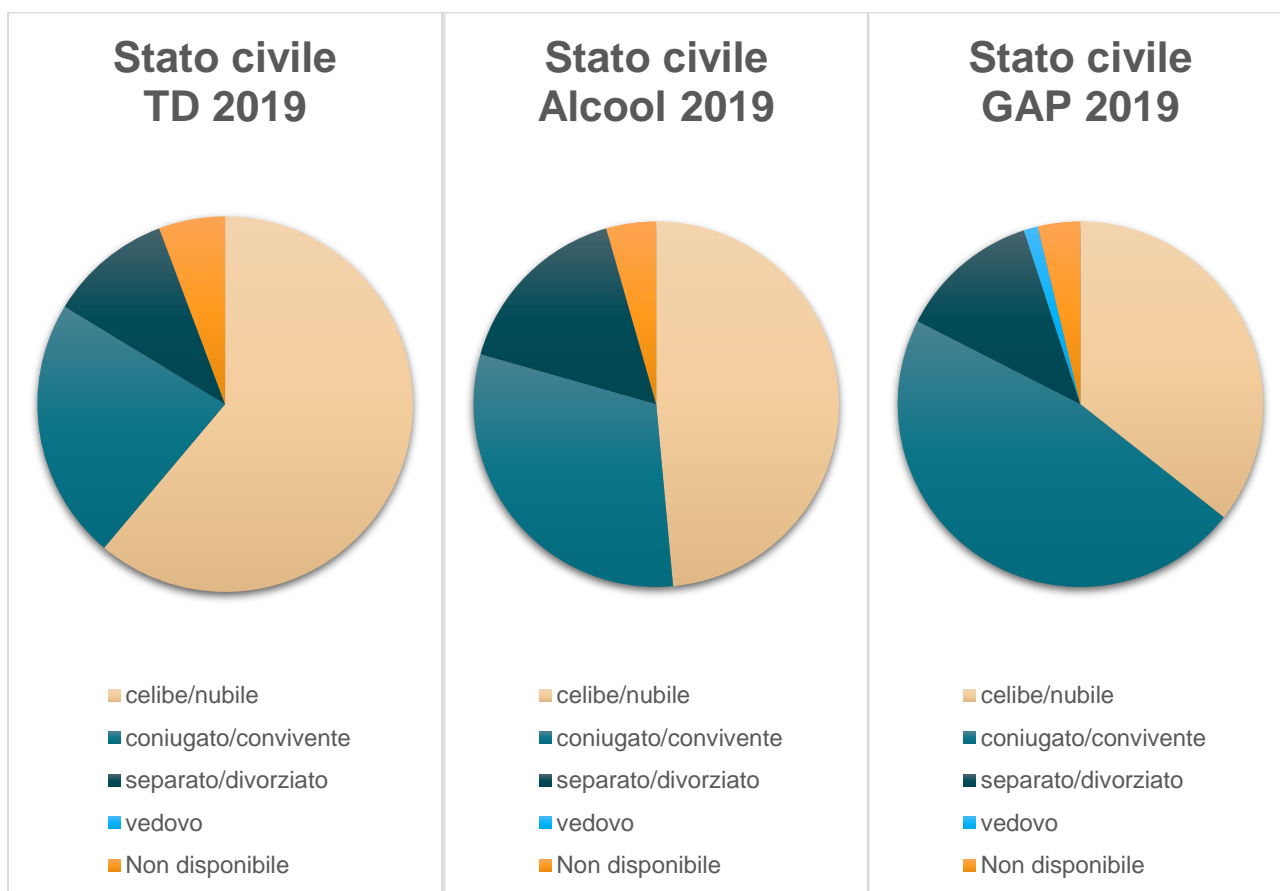




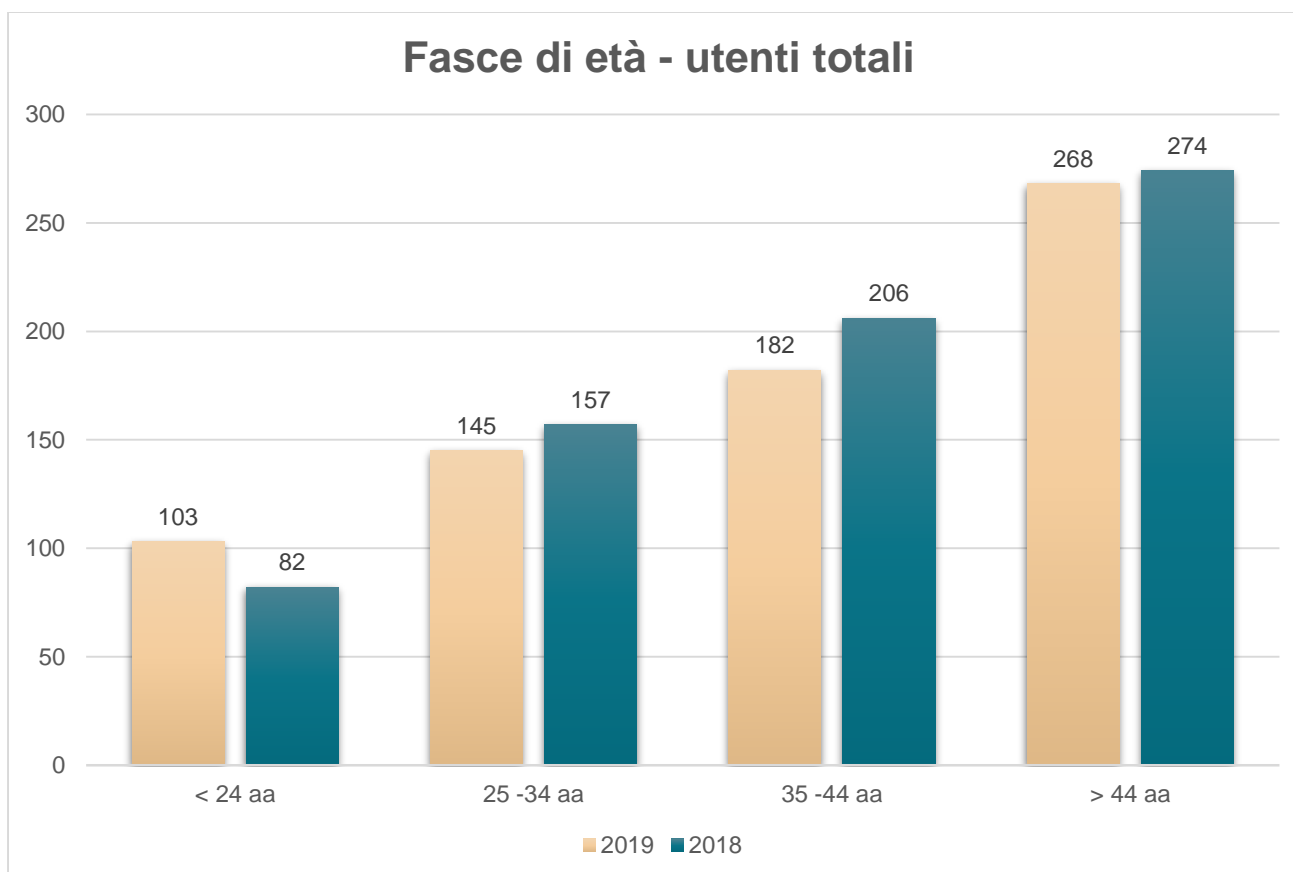
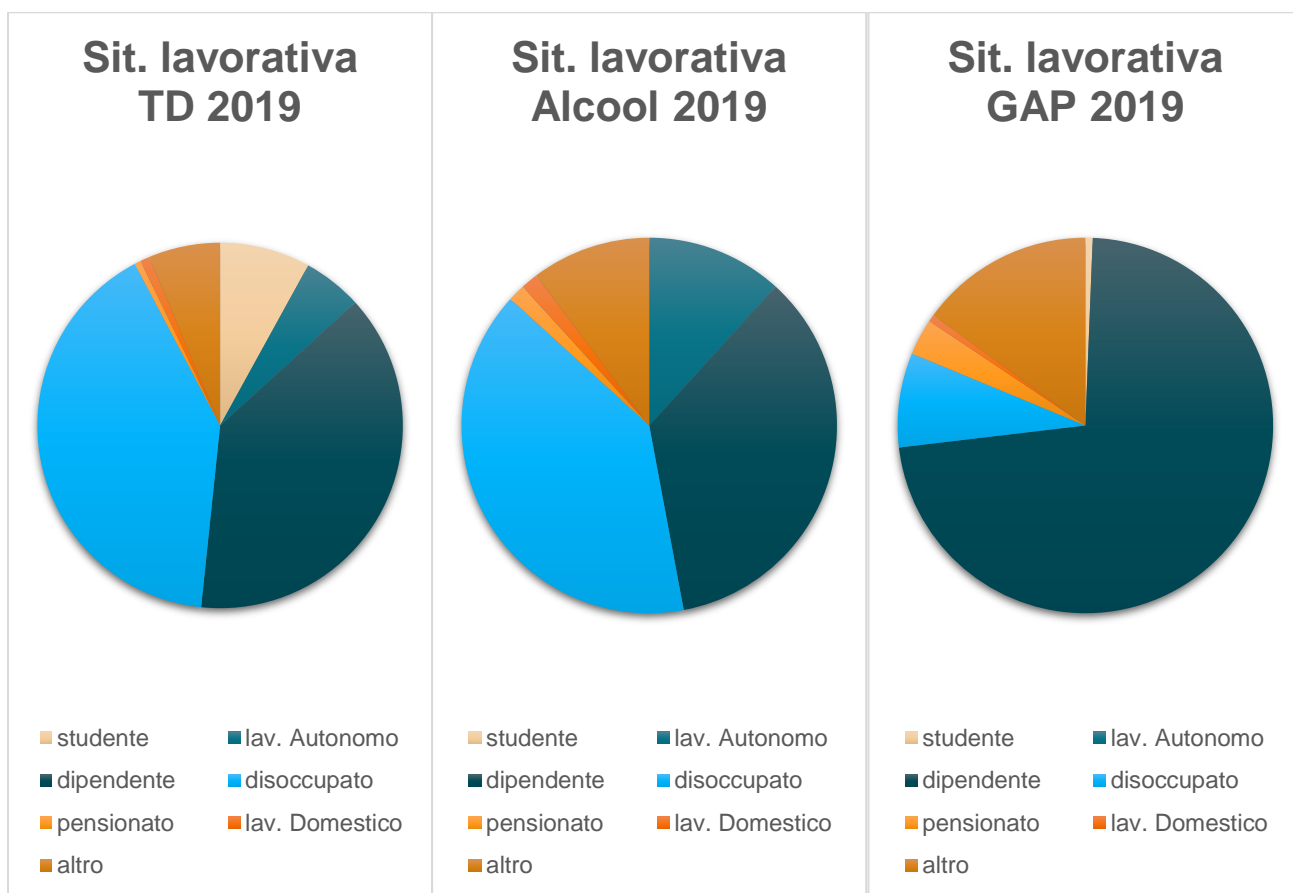
Dettaglio anno corrente per U.O.

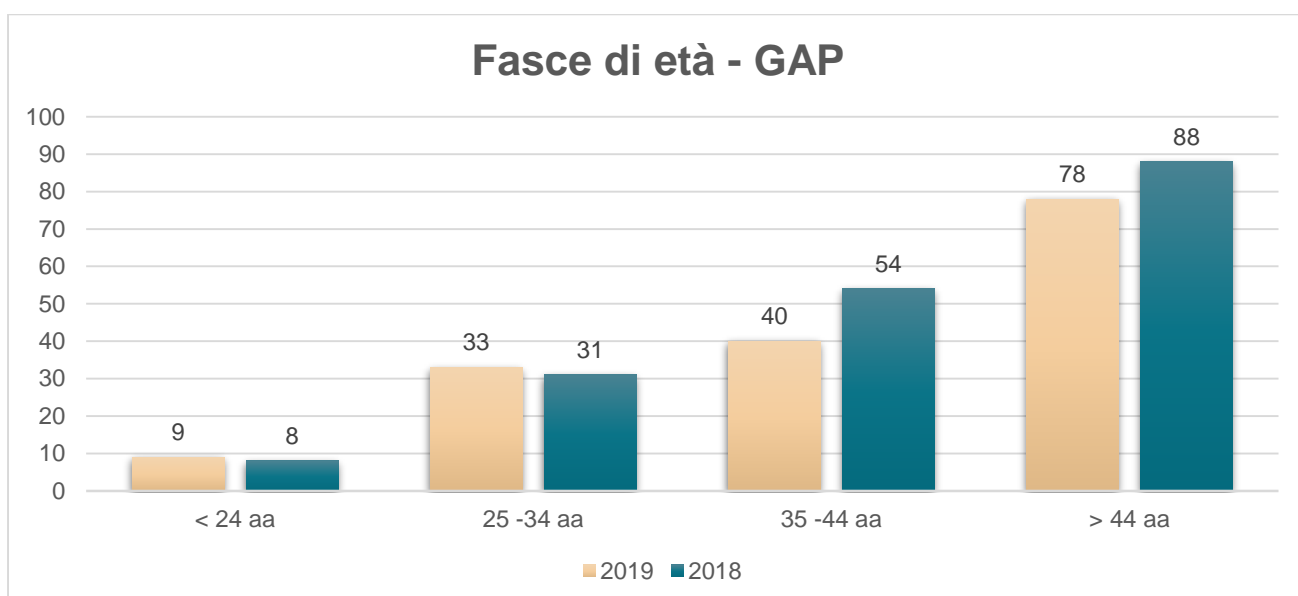
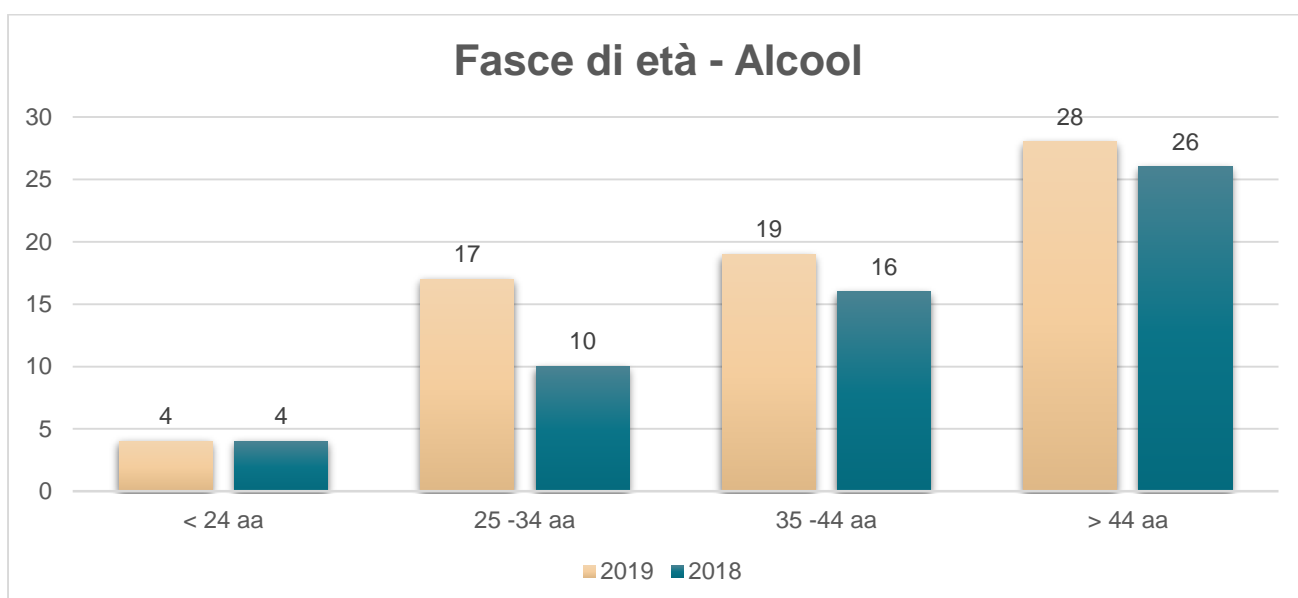
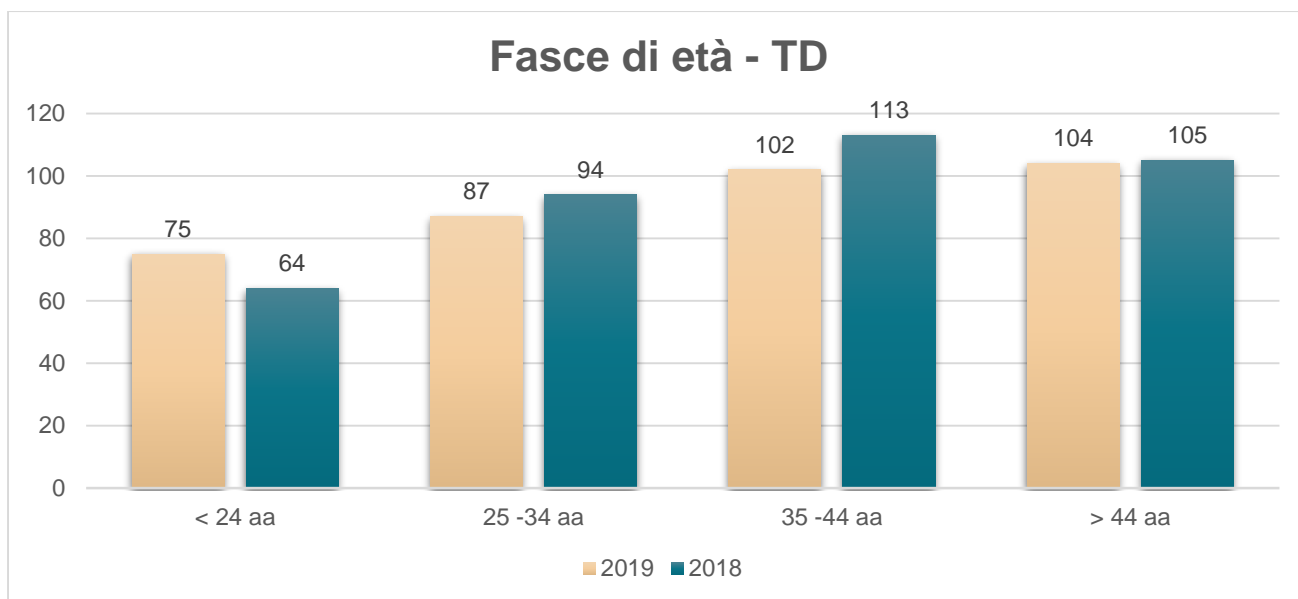


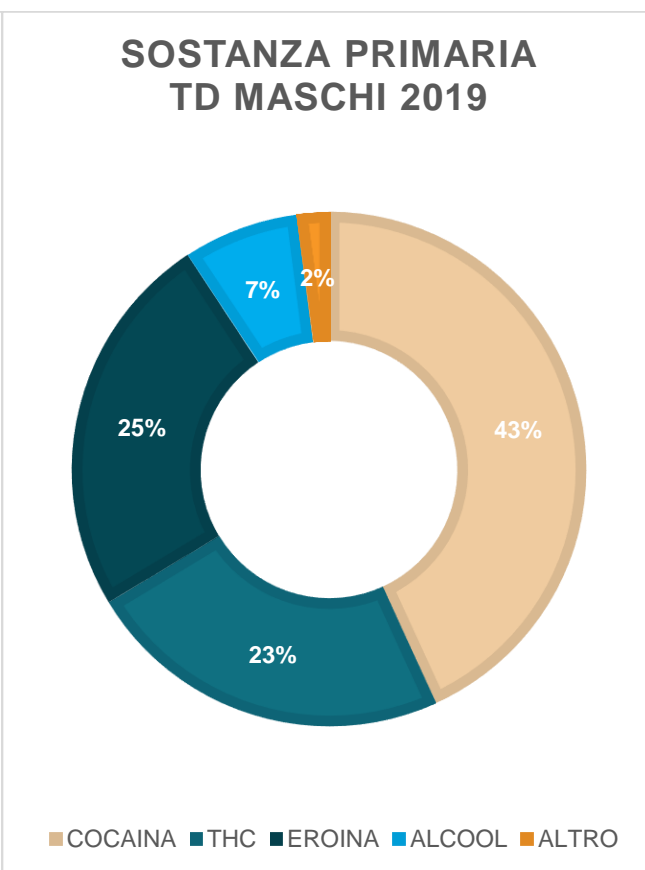
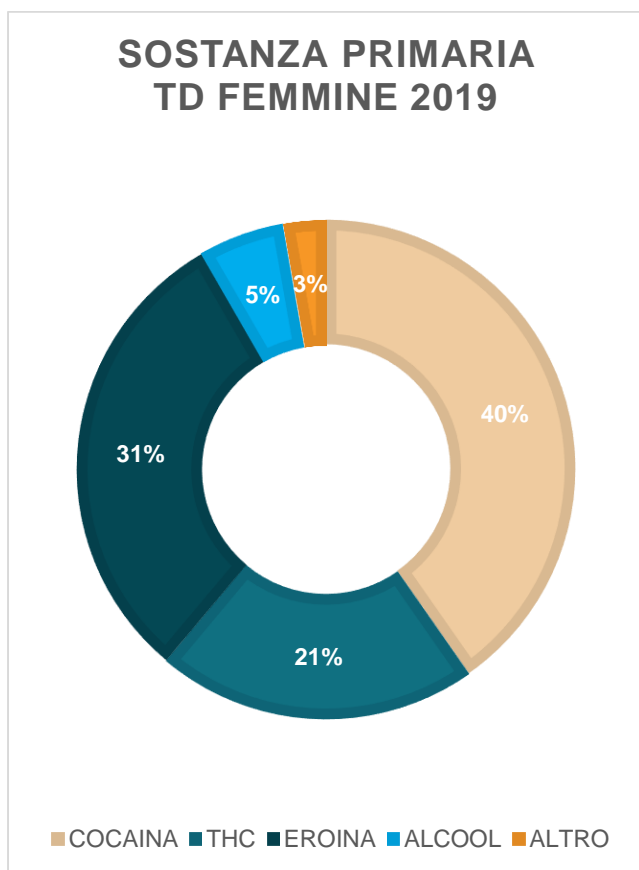
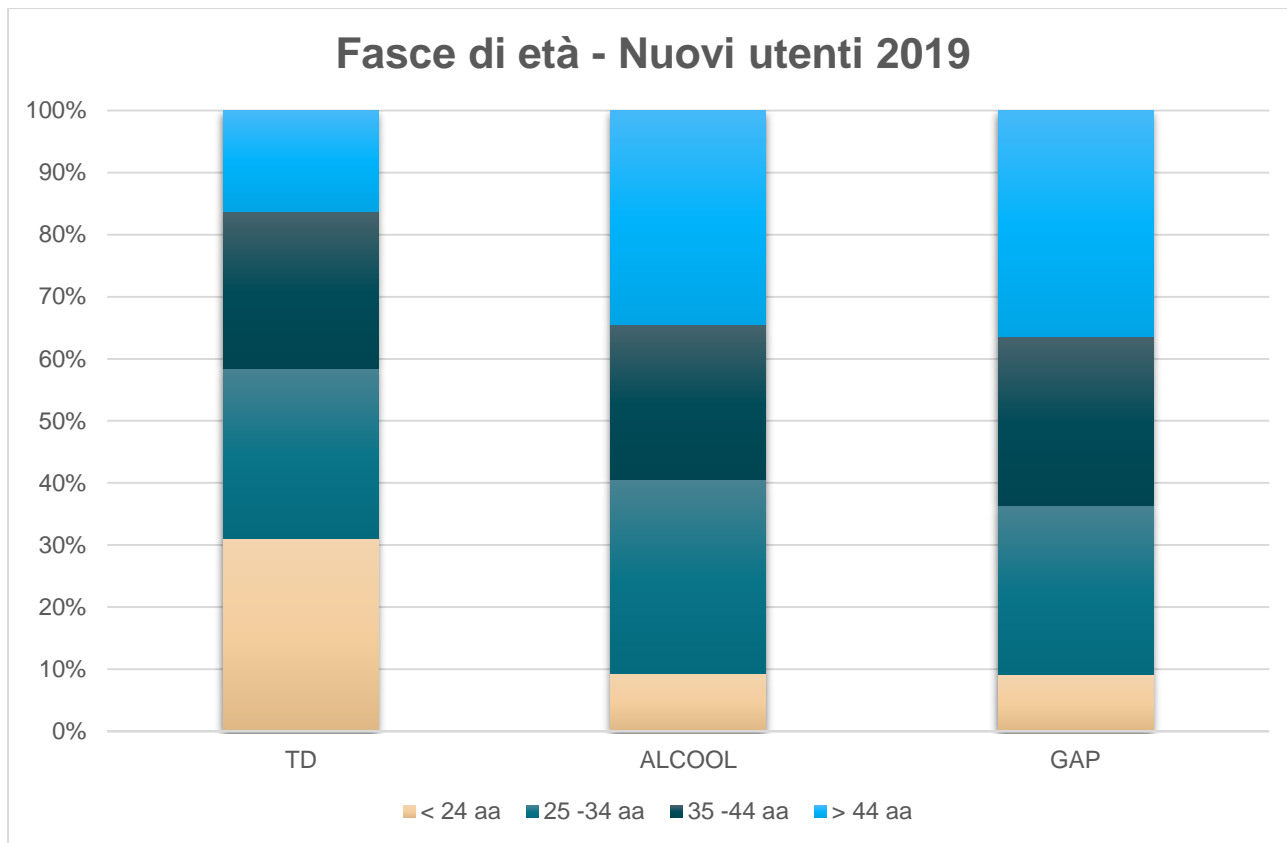
Dettaglio anno corrente per U.O.



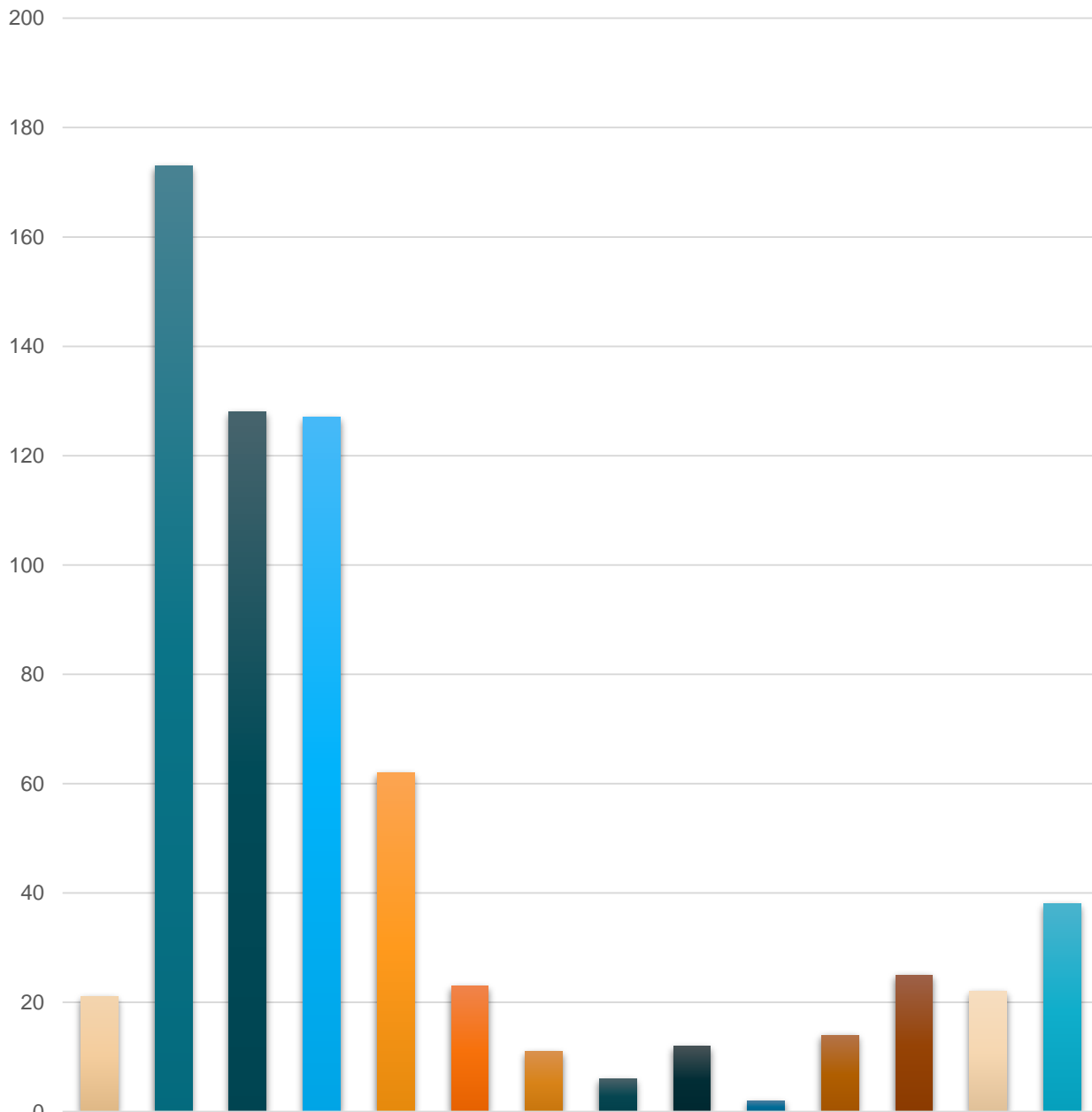
Dettaglio anno corrente per U.O.







Provenienza geografica anno 2019 (totale utenti, escluso appoggiati)



- Alta Valle Trompia
- Brescia Ovest
- Oglio Ovest
- Vallesabbia
- Centro Valle Trompia
- Brescia Est
- Bassa B. Occidentale
- Altro
- Bassa Valle Trompia
- Sebino
- Bassa B. Centrale
- Brescia e Hinterland Est
- Monte Orfano
- Bassa B. Orientale

